

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli  
enti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finan-  
ziaria dell'ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL  
MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA (INSMLI)  
per l'esercizio 2012

*Relatore: Consigliere Luigi Impeciati*

*Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale Maria Sorrentino*

PAGINA BIANCA

**Determinazione n. 100/2013**

## LA CORTE DEI CONTI

## IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 15 novembre 2013;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto del 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto l'articolo 8, ultimo comma, della legge 16 gennaio 1967, n. 3, con il quale l'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia (INSMLI) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti, ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2012, nonché le annesse relazioni del Presidente dell'Ente, del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Luigi Impeciati e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio suddetto;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio 2012 è risultato che:

1) vi è stata una diminuzione di tutti i trasferimenti correnti (-6,5 per cento da parte dello Stato, -100 per cento da parte delle Regioni e -29,6 per cento da parte di Comuni e Province);

2) si è registrato un decremento dell'1,8 per cento del patrimonio netto, imputabile al disavanzo economico (pari ad euro 60.413), determinato dall'insufficienza delle entrate ordinarie a coprire i costi di funzionamento. I risultati economici mettono in evidenza come il disavanzo dell'anno 2012 sia diminuito nella misura del 39,7 per cento (euro 60.413 a fronte di euro 100.263 del 2011) e come il passivo sia diminuito invece del 67 per cento;

3) alla riduzione dei ricavi (-11 per cento) ha fatto seguito anche la diminuzione dei costi della produzione (-26,9 per cento), derivante dalla forte contrazione dei «servizi» (-35,2 per cento) riferibili, in parte, alla cessazione di cinque contratti a progetto col personale parasubordinato oltre alla minore richiesta di servizi esterni;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2012 correlato dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE  
*f.to* Luigi Impeciati

IL PRESIDENTE  
*f.to* Ernesto Basile

*RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA (INSMLI) PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012*

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. Il quadro normativo. – 2. Gli organi e l'organizzazione. – 3. Le risorse umane. - 3.1 Il personale di ruolo. - 3.2 Il personale comandato. – 4. L'attività istituzionale. – 5. I risultati contabili della gestione. - 5.1 I bilanci e l'ordinamento contabile. - 5.2 Le fonti di finanziamento. - 5.3 Il bilancio di esercizio. - 5.3.1 *Lo stato patrimoniale*. - 5.3.2 *Il conto economico*. - 5.4 Il rendiconto finanziario. – 6. Conclusioni.

PAGINA BIANCA

**PREMESSA**

La gestione dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia (INSMLI), al cui controllo la Corte attende a norma degli artt. 2 e 3 della legge 21 marzo 1958, n. 259, richiamata dall'art. 8 della legge 16.1.1967, n. 3, ha già formato oggetto di relazioni al Parlamento fino al 2011.<sup>1</sup>

Con la presente relazione, la Corte riferisce al Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'esercizio 2012, nonché sulle vicende istituzionali e sui fatti gestori più significativi sino alla data odierna.

---

<sup>1</sup> Atti Parlamentari, XVI Legislatura, doc. XV, n. 475.

## **1. IL QUADRO NORMATIVO**

Sull'ordinamento dell'INSMLI (Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia), immutato nell'anno in esame, si rinvia – per gli aspetti di dettaglio – ai precedenti referti rammentando come esso sia stato istituito quale ente pubblico con la legge n. 3 del 16.1.1967.

Si articola in una struttura federativa (67 istituti associati e 10 enti collegati, diffusi sull'intero territorio nazionale), composta dall'Istituto Nazionale con sede a Milano, avente personalità di diritto pubblico, dagli Istituti storici regionali, provinciali o locali, nonché dagli Enti storici a carattere non territoriale che svolgono, nel rispettivo ambito analoghe attività di documentazione e studio.

Non ha scopo di lucro e, dal 1° gennaio 2003, ha acquisito la personalità giuridica di diritto privato ai sensi degli articoli 12 e seguenti del codice civile, in virtù del D.M. del 27/12/2002 emanato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

È sottoposto alla vigilanza del Ministero per i Beni e Attività Culturali (art. 1 dello Statuto) e svolge attività di indagine storiografica allo scopo di conservare e divulgare la documentazione sul periodo della Resistenza e della Liberazione consentendone, allo stesso tempo, la più ampia divulgazione

Dal 20.5.2003, in attuazione del D.P.R. 10.2.2000, n. 361, l'ente è iscritto nel registro delle persone giuridiche della Prefettura di Milano.

Per quanto riguarda lo Statuto, come già riferito nel precedente referto, le ultime modifiche statutarie sono state apportate in data 19 dicembre 2009.

## 2. GLI ORGANI E L'ORGANIZZAZIONE

Sulla base dello Statuto (art. 7) sono organi dell'associazione:

- a) il Consiglio Generale;
- b) il Consiglio di amministrazione;
- c) il Presidente;
- d) il Collegio dei revisori dei conti.

Sono inoltre organi consultivi:

- a) il Comitato scientifico;
- b) la Conferenza dei direttori degli Istituti e degli Enti associati.

Nel rinviare alla precedente relazione per l'analitica indicazione delle funzioni di ciascun organo si ritiene comunque utile precisare che:

- il Consiglio generale, organo di natura assembleare, è composto da 67 membri in rappresentanza degli Istituti e degli Enti associati e da tre rappresentanti della pubblica amministrazione (Beni Culturali, Difesa, Pubblica Istruzione). Svolge, principalmente, funzioni di indirizzo e di programmazione delle attività e di vigilanza sulla loro attuazione, di approvazione dei documenti di bilancio, di nomina alle cariche maggiormente rappresentative e di accettazione o di esclusione dei soggetti associati. Partecipano, con solo voto consultivo, i membri onorari nominati dal Consiglio stesso (artt. 8, 9 e 10 dello Statuto). Nel 2012 si è riunito due volte;
- il Consiglio di amministrazione è l'organo esecutivo dell'associazione, dura in carica tre anni e nel 2012 si è riunito otto volte.  
È stato ricostituito dal Consiglio generale il 28 aprile 2012 ed è composto dal Presidente, dal Vicepresidente e da sette consiglieri. Le funzioni dei componenti vengono attribuite normalmente a docenti universitari o di istituti scolastici superiori e a personalità di alto profilo culturale e scientifico. Vi partecipano, senza diritto di voto, il Direttore generale e il Direttore scientifico. Tra le sue competenze di rilievo vi è quella di elaborare i programmi di lavoro, le proposte di provvedimenti nonché i documenti di bilancio da sottoporre all'approvazione del Consiglio generale;
- il Presidente (che è stato eletto nella seduta del Consiglio generale del 25 giugno 2011 per il triennio 2011-2014) ha la rappresentanza legale dell'Istituto, sovrintende alla gestione amministrativa, culturale e scientifica

ed è, tra l'altro, responsabile della conformità delle iniziative dell'Istituto alle finalità dello Statuto e alle indicazioni dell'organo deliberativo assembleare e di quello esecutivo (art.13).

L'attuale Vicepresidente è stato nominato, per un triennio, dal Consiglio generale il 28 aprile 2012;

- il Collegio dei Revisori dei conti è composto da tre membri effettivi e due supplenti. Il Consiglio generale provvede alla nomina di due membri effettivi e di due supplenti, mentre il terzo membro effettivo è designato dal Ministero per i Beni e delle Attività Culturali (art. 20). Ha il compito di vigilare sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'Associazione ed attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione. Il Collegio attualmente in carica è stato nominato dal Consiglio generale il 28 aprile 2012 e si è riunito due volte nel 2012;

- il Comitato scientifico è stato rinnovato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 12 luglio 2012. Resta in carica per la stessa durata del consiglio di Amministrazione e attualmente è composto da dodici membri, escluso il Direttore scientifico. Ha il compito di elaborare i programmi di ricerca e di provvedere all'attuazione degli stessi (art. 14).

In base all'art. 13 dello Statuto dell'INSMLI, il Direttore scientifico, nominato dal Consiglio di Amministrazione (quello attualmente in carica è stato nominato il 12 luglio 2012), coordina, armonizza e sovrintende ad ogni attività scientifica, curando la realizzazione delle proposte avanzate dal Comitato scientifico e dalla Conferenza dei Direttori;

- la Conferenza dei Direttori ha funzioni di coordinamento ed è stata istituita per meglio organizzare l'attività culturale, scientifica e dei servizi comuni della rete degli Istituti e degli Enti associati. Essa è formata da ciascun Direttore di Istituto associato ed è presieduta dal Direttore scientifico (art.15). È convocata quando gli organi di amministrazione lo ritengano opportuno. Nel 2012 si è riunita solo una volta.

Tutte le cariche negli organi dell'istituto (ad eccezione del Collegio dei Revisori dei conti) sono gratuite (così come previsto dall'art. 8 del previgente Statuto e perpetuatisi, in via di fatto, nell'ordinamento vigente), e comportano unicamente il rimborso delle spese sostenute per la partecipazione alle riunioni.

Nel 2012 il compenso lordo annuale, erogato ai revisori, fissato dal Consiglio direttivo, è rimasto identico a quello del 2010 e del 2011 (2.556,49 euro per il

presidente, ed euro 1.704,33 per un componente). Al sindaco designato dal MIBAC, invece, nominato il 30 aprile 2012, sono stati corrisposti euro 1.136.

Le spese sostenute per i compensi ed i rimborsi spettanti ai Revisori dei conti ammontano, nell'esercizio in esame, ad euro 6.734 (nel 2011 euro 7.259).

\*\*\*\*\*

Il Direttore generale è l'organo di vertice preposto alla gestione amministrativa ordinaria, esercitata nel rispetto degli indirizzi impartiti dal Consiglio generale e in attuazione delle determinazioni del Consiglio di amministrazione. In particolare, a lui compete l'organizzazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

Non è membro del Consiglio di amministrazione e del Consiglio generale, anche se vi partecipa senza diritto di voto, con funzioni di segretario (artt. 10 e 17)<sup>2</sup>.

L'attuale Direttore generale è stato nominato dal Consiglio di amministrazione il 20 giugno 2012, con incarico triennale gratuito.

---

<sup>2</sup> Il Direttore generale esercita l'attività di gestione amministrativa ordinaria ed a lui compete l'organizzazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali messe a disposizione dagli organi dell'associazione, non si vede invece quali siano i compiti di gestione che dovrebbe svolgere il Comitato scientifico, cui lo Statuto attribuisce (art. 14), oltre al compito di elaborare i programmi, anche quello di provvedere alla loro attuazione.

### 3. LE RISORSE UMANE

#### 3.1 Il personale di ruolo

Come già sottolineato nelle precedenti relazioni, il personale dell'Istituto è costituito da un solo impiegato con contratto di lavoro a tempo indeterminato, assunto in qualità di addetto alla segreteria.

Per assolvere al carico di lavoro, la Sede Nazionale dell'Istituto continua a ricorrere all'opera di docenti di scuola, in posizione di comando, nonché a prestazioni di lavoro autonomo secondo necessità, quali consulenze esterne, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, prestazioni occasionali retribuite ad avanzamento dei lavori.

Nel 2012 l'Istituto si è avvalso dell'operato di 8 collaboratori a progetto e di 4 dipendenti del MIUR in posizione di comando.

Gli oneri finanziari sostenuti nel 2012 per detti rapporti collaborativi, iscritti tra le spese per acquisto di beni e servizi, sono riportati nella tabella che segue, ove si evidenzia un decremento del 5,9% rispetto al 2011.

*(in euro)*

|  | 2010          | 2011          | Variaz.<br>%<br>2011/10 | 2012          | Variaz.<br>%<br>2012/11 |
|--|---------------|---------------|-------------------------|---------------|-------------------------|
| Diarie e rimborsi ad obiettori, volontari e simili   | 1.342         | 733           | -45,4                   | 364           | -50,3                   |
| Compensi al personale parasubordinato ed occasionale | 35.387        | 35.387        | 0,0                     | 35.587        | 0,6                     |
| Consulenze esterne                                   | 7.955         | 8.800         | 10,6                    | 6.311         | -28,3                   |
| <b>Totale</b>  | <b>44.684</b> | <b>44.920</b> | <b>0,5</b>              | <b>42.262</b> | <b>-5,9</b>             |

Tale decremento si riferisce alle voci:

- "Diarie e rimborsi ad obiettori, volontari e simili", diminuita di euro 369. Trattasi di solo rimborsi spese per gli accessi ecopass e biglietti viaggio in dipendenza del numero di accessi effettuati al centro della città in occasione di riunioni e di operazioni in banca ed altro;
- "Consulenze esterne" mentre nel 2011 aveva registrato un incremento del 10,6%, nell'esercizio in esame è diminuita del 28,3%. Tale variazione è da attribuire in parte alla riduzione del compenso dello studio commercialista ed in parte a minori spese per il consulente del lavoro a causa del minor numero di collaboratori parasubordinati.